

The Speed of dreaming: i Love Ghost ed il ritorno all'alternative rock

Sappiamo bene che la produzione musicale dei **Love Ghost** si esplica soprattutto attraverso singoli che, a cadenza mensile (spesso trisettimanale), invadono i digital store determinando migliaia di ascolti in pochi giorni. Tuttavia spesso la band ha pubblicato anche EP come **Sabertoothed**, **Venganza del fantasma** e l'attuale **The speed of dreaming**.



Il 2023 ha visto **Finnegan Bell** in Messico, impegnato in numerose collaborazioni con artisti locali. È naturale che dopo oltre un anno di grande musica, nuove ricerche ed importanti conoscenze questa band dovesse comunque realizzare un'opera più ampia, che abbracciasse i numerosi stimoli ricevuti in questo immenso paese e ne suggellasse i contenuti, anche attraverso un contributo personale. Un ritorno all'alternative rock, quindi.

La prima traccia, *Be Not Afraid*, prodotta dal messicano **Alex Pedrero**, è una composizione tanto punk quanto melodica, caratterizzata da suoni cupi sui quali si innesta una linea vocale orecchiabile. Il sottofondo è prevalentemente elettronico, con ottimi beat e synth che accompagnano la chitarra elettrica. Nel ritornello l'elettronica scompare, e si torna agli anni '90 dei **Green Day**, dei **Blink 182** e degli **Offspring** nei suoni più aspri. Anche i vaghi accenti rap della linea vocale non guastano in questo brano ben calibrato.

La seconda traccia, *Espejo*, ripropone una collaborazione, esattamente nel solco della tradizione messicana dei **Love Ghost**, questa volta con **El Santi**. La chitarra iniziale, piena di riverbero, ci porta al rock anni '90, ma i suoni elettronici successivi e la linea vocale risentono di sonorità contemporanee. I suoni acustici si posano perfettamente con quelli digitali e creano un'ottima ballad malinconica. **El Santi** canta in spagnolo nella seconda strofa. Il brano si conclude con suoni esclusivamente elettronici.

Luna Azul, a mio avviso pezzo migliore dell'EP, è un composizione rock melodica e veloce, influenzata dall'alternative rock. Le chitarre ed i synth (molto anni'80) si uniscono a perfezione, l'autotune e le percussioni elettroniche fanno il resto. Il brano vede la collaborazione di **Helian** e **Monde** (quest'ultimo è anche produttore, assieme a **BrunoG**), ma i due rimangono decisamente sullo sfondo rispetto alla pregnanza di **Finnegan**. Rock tendente al punk ed una linea vocale leggera, che nella seconda strofa diventa interessantissima, accompagnano un brano che parla di crescita personale e solitudine. La breve *Wallflower* si discosta dalle tre canzoni precedenti per essere abbastanza tradizionale nella struttura. Si tratta di un brano melodico, ben arrangiato, caratterizzato da suoni leggeri e percussioni ben cadenzate.

L'Ep ha il merito di unire stati d'animo diversi, di attraversare alla perfezione vari generi musicali, dal punk al rock, bassando per l'elettronica e la ballad. I brani sono prodotti ed arrangiati alla perfezione, più che aprire nuove sentieri approfondiscono anni di grande musica già trascorsi, sui quali la band è capace di ritornare, con grande maturità.

Be Not Afraid: <https://www.youtube.com/watch?v=oCoWRNpwnfk>

Espejo: <https://www.youtube.com/watch?v=Inv-4vHXg2c>

Luna Azul: <https://www.youtube.com/watch?v=KS-dJP8PUYo>

Wallflower: https://www.youtube.com/watch?v=V_Edysagf0E